

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI DEL FABBRICATO ADIACENTE ALLA RSA CON CONTESTUALE AMPLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO NUCLEO ALZHEIMER – LOTTO 1 (CUP F81E14000110009 CIG 72355260F2)

### **CHIARIMENTI**

**(aggiornati al 15 novembre 2017)**

#### **20) Quesito:**

In merito al DGUE da rendere compilato e firmato notiamo che esso non contiene le integrazioni di cui al 1° Decreto Correttivo del Codice (precisamente le dichiarazioni art. 80, comma 1, lettera b-bis) e comma 5, lettere f-bis) ed f-ter)). Possiamo fare propria dichiarazione in tal senso o integriamo direttamente il DGUE?

#### **20) Chiarimento**

Si suggerisce di utilizzare il DGUE il quale nella parte III, punto D, rinvia espressamente a tutti i “*motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale*”, ivi compresi quelli menzionati contenuti nell’art. 80, richiamato al punto 7.a) del bando di gara. Qualora il concorrente intenda invece avvalersi dell’alternativa prevista al punto 2.2.2. del disciplinare di gara (DGUE in formato editabile), in sede di compilazione potrà integrare lo stesso rendendo tutte le dichiarazioni previste per legge o comunque attestare l’assenza di tutti i motivi di esclusione previsti dall’art. 80 del D.lgs 50 del 2016.

#### **19) Quesito:**

All’interno del computo metrico impianti tecnologici relativo alle opere impiantistiche troviamo per ogni singola voce a corpo la descrizione delle singole lavorazioni definite come “Fornitura e Posa”.

Alla fine di ogni singola voce a corpo troviamo un’ulteriore quantificazione di manodopera relativa ad installatori di 3° e 4° categoria. Siamo quindi a chiedere a cosa si riferisce la manodopera quantificata ad esempio nelle voci T0S15\_RU.M02.001.003 e T0S15\_RU.M02.001.004 visto che tutte le voci precedenti sono comprensive di fornitura e posa.

#### **19) Chiarimento:**

La dizione “fornitura e posa” non compare per ogni voce delle opere impiantistiche, in particolare per le voci prive del riferimento al prezzario regionale. Diversamente, in presenza di codice di riferimento, l’impresa partecipante deve verificare se lo stesso è

comprensivo della posa in opera.

**18) Quesito:**

In relazione alla seguente Voce di computo:

*n.2 Bollitore verticale 300 litri a doppio serpentino estraibile per la produzione di acqua calda sanitaria. – Bollitore verticale con accumulo in acciaio al carbonio trattato internamente con verniciatura epossidica idonea per utilizzo sanitario, verniciato antiruggine esternamente a doppio serpentino estraibile per la produzione di acqua calda sanitaria. Scambiatori a serpentino in rame alettato estraibile, completo di coibentazione in poliuretano flessibile 50 mm, rivestimento esterno in PVC colorato e anodo sacrificale per il controllo delle correnti galvaniche*

vengono richiesti i seguenti chiarimenti:

- a) che potenza devono avere i due serpentini ?
- b) qual'è la producibilità di ACS di progetto che devono sostenere?
- c) sulla tavola grafica 9t è indicata come alimentazione del serpentino superiore il solare termico/caldaia e per quello inferiore le pompe di calore. E' confermato?

**18) Chiarimento :**

- a) I serpentini devono avere potenza di scambio maggiore della potenza del generatore di calore a cui sono collegati.

Nel caso del WKIT del sistema 13HP indicato nello schema di progetto, il produttore assicura al 100% del funzionamento una potenza di 6,8kW. Si raccomanda di consultare le specifiche tecniche del prodotto indicato. Lo stesso vale per i due scambiatori alimentati dalla stessa caldaia di potenza nota, che deve ripartire equamente l'energia termica prodotta.

- b) Non è chiaro il soggetto a cui la domanda si riferisce. Se il soggetto sono i bollitori verticali nei quali agisce la potenza complessiva dei due serpentini per un valore complessivo maggiore od uguale a 22kW (vedi risposta precedente), con riferimento ad un prodotto commerciale di media qualità, ci si attende per il prelievo di punta oltre 500 l/min a bollitore prelevabili per un'ora con accumulo a 60°C e temperatura serpentino intorno ai 65°C, con ingresso acqua a circa 10°C e prelievo a circa 45°C.
- c) Sì, salvo diversa specifica da parte della D.L. durante i lavori.

**17) Quesito:**

In relazione alla seguente Voce di computo:

*n.5+1 Circolatore elettronico , portata 0,6 ÷ 2,4 mc/h, prevalenza 4,6 ÷ 2,1 m, attacchi bocchettone 1"1/2 per circuito di ricircolo. Circolatore singolo con attacchi a*

*bocchettone, corpo in ghisa, alimentazione 230 V/1/50 Hz, 2800 giri/minuto, idoneo per impianti di riscaldamento, pressione di esercizio 10 bar, grado di protezione IP 42, classe isolamento F, completo di due saracinesche a sfera*

viene richiesto il seguente chiarimento : in riferimento alla tavola 9t, è possibile specificare a quali circolatori si riferisce questa voce?

**17) Chiarimento :**

I circolatori in oggetto rappresentati nella tavola 9t, si riferiscono al circolatore ACS ed ai quattro circolatori di piano terra e primo di cui alla sezione “ACS e ricircolo”, mentre il sesto circolatore relativo al WKIT indicato sempre nella tavola 9t è quello della sezione “Pompe di calore a gas”. Si prega di confrontare gli schemi grafici con le voci delle rispettive sezioni di capitolato.

**16) Quesito:**

E' possibile avere le portate di progetto dei circuiti di alimentazione della zona 1 e della zona 2 ?

**16) Chiarimento :**

Per quanto riguarda la porta del lotto a cui l'appalto si riferisce, in relazione all'impianto radiante a soffitto ed allo schema di centrale termica di cui all'elaborato grafico di progetto, la portata del piano primo non supera a pieno carico i  $4,8\text{m}^3/\text{h}$ .

**15) Quesito:**

Come sono collegati i due circuiti di alimentazione delle zone 1 e 2 al puffer? Tramite collettore? Se sì, che diametro devono avere i collettori ?

**15) Chiarimento :**

Il diametro del collettore di collegamento tra il puffer e le zone 1 e 2 è riportato sia sull'elaborato grafico di progetto sia nel computo metrico nella sezione “ACS e Circolatori”.

**14) Quesito:**

In caso di eventuali difformità delle tavole grafiche progettuali rispetto al computo metrico, di quali elaborati dovrà tener conto l'offerente nel formulare l'offerta tecnica ed economica?

**14) Chiarimento :**

Si rammenta che nell'appalto in oggetto il corrispettivo é stabilito a corpo e a misura, cosicché la lista delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo posta a base di gara ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione; prima della formulazione dell'offerta, il

concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico estimativo, posti in visione ed acquisibili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire. L'indicazione delle voci e delle quantità, anche a prescindere da uno specifico impegno in tal senso che si intende automaticamente prestato con la formulazione dell'offerta, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile. Si rinvia per il resto a quanto stabilito con deliberazione ANAC 1/8/2012 n. 77.

**13) Quesito:**

In merito al punto B.4 del disciplinare di gara che cita "...soluzioni tecniche volte al miglioramento dell'indice di resa cromatica, alla riduzione degli abbagliamenti e della temperatura di colore degli apparecchi illuminanti...", si chiedono informazioni circa la resa cromatica dei corpi illuminanti facenti parte del progetto a base di gara data l'assenza di riferimenti.

**13) Chiarimento:**

L'indice di resa dei colori fornisce una indicazione obiettiva delle proprietà di resa dei colori di una sorgente luminosa; esso varia tra 0 e 100. Maggiore è l'indice Ra, migliore è la resa dei colori. La norma UNI EN 12464-1 richiede per i locali medici e annessi valori di Ra minimi di 80 per i corridoi, i bagni e le sale di attesa e di 90 per locali adibiti a visite generiche e trattamenti. Valori maggiori di quelli indicati sono migliorativi. Un'altra caratteristica delle lampade, oltre alla resa dei colori, è il colore della luce emessa. Le lampade emettono una luce con tonalità che vanno dal rosso al blu. La luce tendente al rosso è detta calda e rende l'ambiente confortevole ed accogliente. La temperatura di colore prossimale che produce un colore neutro, ovvero intermedio tra il rosso ed il blu è compresa tra 3300K e 5300K.

**12) Quesito:**

In merito al punto B.3 del disciplinare di gara che cita "...soluzioni tecniche volte all'abbattimento del rumore prodotto dall'impianto di trattamento aria e dagli impianti idrotermosanitari...", si chiedono informazioni circa l'emissione di db dell'UTA.

**12) Chiarimento :**

Le unità di trattamento aria sono installate in locali tecnici esclusivi in modo da non interferire con il resto dell'attività. Tuttavia i canali circolari delle reti aerauliche che alimentano, possono essere dotati di opportuni silenziatori che hanno lo scopo di ridurre il livello sonoro che potrebbe propagarsi negli ambienti trattati, attraverso l'utilizzo dei silenziatori circolari con o senza ogiva in alluminio realizzati con materiale fonoassorbente composto da lana di vetro o altro materiale ad alta densità, con trattamento superficiale contro il rilascio di microfibre.

**11) Quesito:**

Relativamente alla relazione tecnica facente parte l'offerta tecnica si chiede se va redatta un'unica relazione suddivisa in criteri e subcriteri o tante relazioni quante i criteri/subcriteri di gara.

**11) Chiarimento :**

Una relazione unica suddivisa in criteri e sub criteri come previsto al punto 6.1 del disciplinare di gara per un totale di 45 pagine di cui max 20 A4 e 25 A3, ricordando che l'intera offerta tecnica non potrà superare le 60 pagine (60 facciate).

**10) Quesito:**

Relativamente al criterio C del disciplinare di gara, che cita "...le soluzioni devono essere studiate in modo comparativo rispetto alla soluzione del progetto a base d'appalto rispettando gli spessori complessivi...", si chiede se è possibile utilizzare pareti con spessori minori, e se il sistema parete deve essere necessariamente certificato dalla casa produttrice vincolando quindi soluzioni a spessori e prodotti ben precisi.

**10) Chiarimento:**

Si conferma che dovranno essere rispettati gli spessori complessivi delle pareti e che le stesse dovranno essere certificate.

**9) Quesito:**

In caso di consorzio di concorrenti ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.lgs 50 del 2016, si chiede se il sopralluogo debba essere effettuato dal consorzio o dalla consorziata esecutrice.

**9) Chiarimento:**

In caso di consorzio di concorrenti ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.lgs 50 del 2016, il sopralluogo potrà essere effettuato dal Consorzio oppure da almeno una delle consorziate indicate come esecutrici in sede di gara, fermi i requisiti della persona fisica riconducibile a quest'ultimi ai sensi del punto 2.5 del disciplinare di gara.

**8) Quesito:**

Poiché a seguito del Decreto Correttivo D.Lgs. 56/2017 è obbligatoria per i concorrenti l'indicazione del costo della manodopera, si intende assolto tale obbligo mediante l'indicazione dei relativi prezzi unitari indicati nella LISTA sulla quale verrà formulata l'offerta economica, dalla voce 94 alla voce 97 comprese, o va integrato in tal senso il Vs. Modello di Dichiarazione dei costi della sicurezza aziendali?. Oppure prodotta apposita dichiarazione a parte?

**8) Chiarimento:**

Si conferma che i concorrenti devono indicare i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs 50 del 2016 e si precisa che sul Sito Istituzionale (profilo di committente) il modello "4.2.ASP Pio Campana - Lavori Ampliamento - Oneri della Sicurezza Specifici.doc" è stato sostituito con il modello "4.2.ASP Pio Campana - Lavori Ampliamento - Manodopera e Oneri della Sicurezza Specifici.doc" (aggiornato all'8 novembre 2017). I concorrenti dovranno pertanto utilizzare quest'ultimo modello oppure inserire una analoga dichiarazione.

**7) Quesito:**

E' possibile partecipare con la categoria OG11 classifica I incrementata del 20%?

**7) Chiarimento:**

Si rinvia al chiarimento n. 4, rammentando che la qualificazione nella sola categoria OG11 classifica I, non consente di soddisfare il requisito richiesto, occorrendo anche il possesso dell'attestato SOA per la categoria prevalente OG1, classifica III Bis, secondo quanto indicato nel bando di gara.

**6) Quesito:**

E' possibile partecipare con la categoria OG11 classifica I ?

**6) Chiarimento:**

Si rinvia al chiarimento n. 4.

**5) Quesito:**

E' possibile partecipare essendo in possesso della categoria OG1 Classifica IV-bis dichiarando il subappalto per intero dei lavori di cui alle categorie OS28 – OS30 e OS3?

**5) Chiarimento:**

Si conferma tale possibilità

**4) Quesito:**

Si chiede se il possesso dell'attestato SOA nella categoria OG11 classifica I, possa consentire la partecipazione alla gara in oggetto incrementando la propria categoria di un quinto ai sensi dell'art. 61 del DPR 207/2010, unitamente al possesso dell'attestato SOA per la categoria indicata come prevalente di classifica adeguata all'importo dei lavori.

**4) Chiarimento:**

Si conferma tale possibilità.

**3) Quesito:**

Nella sezione modulistica messa sul sito mancano i modelli delle dichiarazioni da fare e l'istanza di partecipazione.

**3) Chiarimento:**

Tutti i modelli richiesti dal disciplinare di gara risultano pubblicati.

**2) Quesito:**

Con la presente siamo a segnalare che non risulta possibile scaricare il modello DGUEe dalla sezione modulistica.

**2) Chiarimento:**

Per scaricare il file contenente il DGUE cliccare con il tasto destro sul relativo link e poi su "salva con nome".

**1) Quesito:**

Con la presente siamo a richiedere se per la procedura in oggetto possiamo partecipare in forma singola avendo come categorie OG1 CLASS III (usufruendo dell'incremento del 20%) e OG11 CLASS III assorbendo le tre categorie OS28/OS30/OS3.

**1) Chiarimento:**

Si conferma.

Il Responsabile del Procedimento  
COMUNE DI SERAVEZZA  
Provincia di Lucca  
SETTORE LAVORI PUBBLICI E  
MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO  
Il Responsabile *Orsini Roberto*



